

Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 15

Data, 28 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO FORLI' - CESENA - RIMINI

Fenologia: secondo ingrassamento avanzato dei frutti, inizio inolizione alcune olive tendono già a perdere la lucentezza di colore si stanno avviando all'invaiaitura.

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): anche questa settimana il monitoraggio sui punti di controllo ha dato catture di adulti molto basso. Al momento non è necessario attuare alcun intervento, è necessario però rimanere in allerta e attendere i controlli della settimana prossima.

Margaronia dell'Olivo (*Palpita unionalis*): ecco un lepidottero che abbiamo sempre considerato di poco conto ma che, in questi ultimi anni, ha aumentato la sua popolazione e crea danni non solo alla chioma dell'olivo ma, pure, alle olive. Quest'anno la Margaronia è particolarmente irruente ecco come si presenta



E' necessario, pertanto, un suo costante controllo. Bene la richieste dei tecnici dott.



Tecnici:

Provincia Forli/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

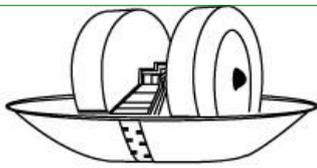


Realizzato da:

Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forli/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna**

Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 15

Data, 28 AGOSTO 2020

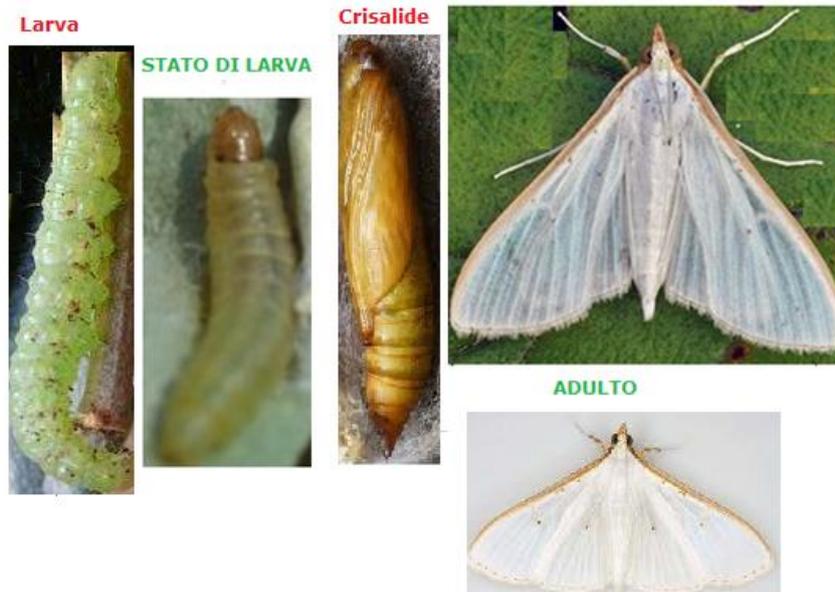
OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Pierluca Turchi e dott. Orazio Strada di approfondirne la conoscenza.
Iniziamo con la descrizione:

l'adulto: è una piccola farfalla di colore bianco, con le ali aperte misura circa 25-30 mm; ha il corpo è ricoperto da scaglie di colore bianco; è difficile individuarla perché è presente agli inizi della primavera e per tutto il giorno rimane dentro la chiama dell'olivo, esce solo verso sera, per procurarsi del nettare, o sostanze zuccherine, con cui si nutre.

L'uovo: è molto piccolo, ha un colore bianco giallastro;

la larva: prima di giungere a crisalide passa per quattro età, o mute, dapprima è giallastra, poi diventa verdognola e, prima d'incrisalidarsi assume una colorazione marrone e forma grinzosa con un rilievo nel mezzo e per tutta la lunghezza.



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

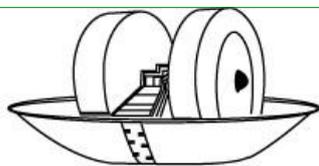


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna**

Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 15

Data, 28 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Come passa l'inverno

La Margaronia trascorre l'inverno come larva, tranne che per la prima età, e come crisalide.

Dopo l'accoppiamento, le femmine depongono le uova riunite in gruppi di 3 o 5 sulla pagina inferiore delle foglie e lungo la nervatura mediana; se le temperature sono comprese tra i 23 e i 25°C schiudono in 3-4 giorni, se sono inferiori i tempi si allungano anche di un mese.

Appena nate le larve si portano verso le foglie apicali, che sono più tenere, lì si formano un riparo sericeo e iniziano a mangiare le foglie dalla pagina inferiore. Una caratteristica di questo lepidottero è che non rimane fermo ma si sposta, così, nel compiere le quattro mute, si porta su altre parti, foglie o apici, creandosi nuovi ripari. Le larve dell'ultimo stadio, la quarta età, hanno un apparato boccale in grado di rosicchiare tutto il tessuto della foglia. Particolarmente dannosi sono, così, gli attacchi tardivi di fine agosto, o prima quindicina di settembre, in quanto, danneggiando gli accrescimenti di fine estate causano un ritardo della ripresa vegetativa nella primavera successiva.

In caso di infestazioni particolarmente gravi possono essere attaccate anche le drupe.



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

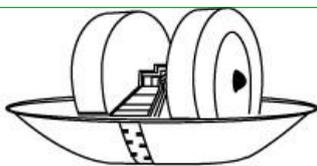


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 15

Data, 28 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA



I germogli dei rami in allungamento e le nuove foglie sembrano "mangiucchiate", mentre le vecchie foglie risultano perfettamente sane, le lesioni rimangono, così, limitate sull'apice vegetativo e non diffuse su tutta la pianta.

Questa malattia, a volte, può essere confusa con quella provocata dall'Oziorrinco, un Coleottero, in quest'ultimo caso, le foglie sono mangiate a "lunetta", ossia in maniera più simmetrica e possono essere colpite anche foglie già sviluppate.



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

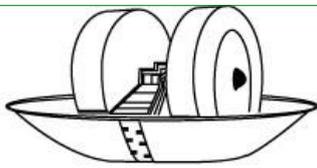


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna**

Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 15

Data, 28 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Come difenderci

I nemici naturali della Margaronia sono numerosi, tra questi numerose specie di ragni e il sirfide *Syrphus corollae*, quest'anno hanno funzionato poco.

Strategie di difesa

Normalmente gli attacchi di Margaronia non giustificano interventi chimici poiché, in oliveti adulti, il fitofago non causa danni di interesse economico.

L'insetto, poi, è tenuto a freno dagli interventi fitosanitari eseguiti contro la Mosca delle olive.

Pure alcune cure colturali, come la spollonatura, eliminano buona parte delle uova del lepidottero, oltre a determinare la carenza di alimento per le giovani larve.

Nel caso gli agrofarmaci registrati per l'olivo, che hanno potenzialità abbattente per la Margaronia sono il Fosmet, l'Acetaprimid, la Deltametrina, per la difesa da agricoltura biologica il *Bacillus thuringiensis*, l'Azadiractina, le Piretrine pure.

In caso di forti attacchi il trattamento dovrà essere ripetuto; in genere due interventi a fine luglio, già trascorso, e a fine agosto.



Danni da
Margaronia

Danni da
Ozierrinco



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube



Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.